

**Centro Sportivo Italiano
Comitato Territoriale di Pavia
Anno Sportivo 2026-2027**

TESSERAMENTI CSI

**NORME PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA'
DEGLI ATLETI TESSERATI FIGC E TERMINI DI
TESSERAMENTO CSI**

**DISPOSIZIONI TECNICO REGOLAMENTARI
PER IL DAE**

**ASSICURAZIONE CSI
REGOLAMENTO CALCIO OPEN A 7
NORME TECNICO-REGOLAMENTARI
PER IL CALCIO A 7**

Email Commissione Calcio: calcio@csipavia.it

Email Segreteria CSI: csipavia@csipavia.it

Aggiornato al 16/09/2026

TESSERAMENTO PER L'ATTIVITA' SPORTIVA

L'attività sportiva del CSI si suddivide in:

- **discipline sportive**, che creano vincolo sportivo di appartenenza alla Società in cui ci si tesserà;
- **attività promozionali**, che **non** creano vincolo di appartenenza esclusivo alla Società in cui ci si tesserà.

Discipline sportive

Si tratta delle varie attività sportive promosse ed organizzate dai vari livelli associativi del CSI, molte delle quali praticate anche dalle Federazioni Sportive Nazionali; sottoscrivendo la tessera associativa CSI e indicando una di esse, il tesserato-atleta contrae un vincolo annuale con la propria Società ed è soggetto alla normativa prevista dal CSI e dalle Convenzioni stipulate per quella disciplina dal CSI con la rispettiva Federazione Sportiva Nazionale. È possibile indicare nella tessera sino a 2 discipline sportive. Nel caso in cui vengano praticate più discipline sportive, per la validità della tessera si fa riferimento all'annualità sportiva relativa a ciascuna disciplina indicata.

Vincolo di tesseramento alla propria società sportiva

Con la sottoscrizione della richiesta di tesseramento di tipo AT per una o due discipline sportive, i tesserati si vincolano alla propria Società sportiva per la durata dell'anno sportivo per quelle discipline. Perciò non può essere tesserato da un'altra società durante lo stesso anno sportivo, per le stesse discipline; è però possibile tesserarsi con altre Società sportive per praticare discipline sportive diverse da queste. Per fare alcuni esempi: la Pallavolo Mista viene considerata una disciplina diversa dalla Pallavolo (Maschile o Femminile); il Calcio, il Calcio a 11 a 5 e il Calcio a 7 sono considerate discipline tra loro diverse.

Trasferimento ad una nuova società sportiva

Qualora il tesserato **non prenda parte a gare ufficiali** con la Società sportiva, di appartenenza per cui è tesserato, entro il 30 aprile 2027 avrà facoltà di tesserarsi con altra Società sportiva CSI per la stessa disciplina.

Il tesserato che intende chiedere il trasferimento ad un'altra Società sportiva CSI, dovrà presentare al Comitato Territoriale CSI di appartenenza una dichiarazione, utilizzando l'apposito modello disponibile, attestante di non aver preso parte a gare ufficiali, così come definite da Sport in Regola, a partire dal 01 Luglio 2025. Non è pertanto necessario il nulla osta della Società sportiva di appartenenza.

E' facoltà del Comitato territoriale CSI verificare la veridicità della dichiarazione e autorizzare o negare la richiesta di trasferimento.

Svincolo dei tesserati tra Società sportive affiliate al CSI

Gli atleti tesserati per una Società sportiva **che abbiano già preso parte a gare ufficiali** possono richiedere lo "svincolo" dalla Società sportiva d'appartenenza ed eventualmente tesserarsi per un'altra Società sportiva CSI. Per richiedere lo svincolo, il tesserato interessato dovrà consegnare al Comitato Territoriale CSI, presso cui la Società sportiva è affiliata, la richiesta di svincolo, utilizzando l'apposito modello disponibile, con allegato il nulla-osta della Società di appartenenza - in originale – unitamente alla tessera CSI; in alternativa, la richiesta di svincolo può essere presentata dalla associazione sportiva vincolante tramite apposita procedura online. Solo successivamente alla pubblicazione del provvedimento di svincolo sul Comunicato Ufficiale, gli atleti svincolati, previa rimozione della disciplina dalla tessera originaria, possono tesserarsi per quella disciplina per altre associazioni sportive. Gli atleti così svincolati vengono trasformati in "non atleti" (NA) nella società originaria.

Le operazioni di "svincolo" dell'atleta devono avvenire entro il 28 febbraio 2027 (data ultima entro cui compiere l'intera procedura).

Nel caso in cui una Società sportiva si ritiri dal Campionato, venga esclusa, o ad essa sia revocata l'affiliazione, gli atleti con essa tesserati, sono svincolati "d'autorità".

Tesseramento con CSI e FSN/EPS

Il contestuale tesseramento al CSI e a Federazioni Sportive Nazionali e/o altri Enti di Promozione Sportiva è consentito, fatto salvo quanto previsto da eventuali Convenzioni e norme, nonché dai regolamenti dell'attività sportiva CSI, nonché dalle disposizioni organizzative, tecniche e regolamentari previste dal Comitato Territoriale CSI di Pavia.

Norme per la partecipazione all'attività CSI degli atleti tesserati FIGC e termini di tesseramento CSI

§ 1 - Norme generali

1 Gli atleti tesserati alla FIGC (per il calcio a 11 o calcio a 5), tesserati nel rispetto dei termini previsti dal CSI, possono giocare col CSI indistintamente a calcio a 11, a calcio a 7, a calcio a 5, tenendo conto, in ogni caso, dei limiti di partecipazione per le Categorie e Serie riportate dalle presenti Norme.

2 Le sanzioni disciplinari superiori a tre mesi comminate dagli Organi Giudicanti della FIGC ad atleti e dirigenti, hanno piena validità anche nel CSI; esse sono estese indistintamente alle tre discipline del calcio a 11, calcio a 7 e calcio a 5, fino allo scadere delle stesse.

3 Non sussiste divieto di partecipazione all'attività CSI per i dirigenti FIGC, tranne nel caso in cui gli stessi siano anche giocatori federali. In questo ultimo caso possono partecipare all'attività CSI alle condizioni riportate nei successivi articoli.

§ 2 - Categorie "Top Junior" e "Open"

1 Possono partecipare all'attività CSI per il Calcio a 7 maschile:

- i tesserati FIGC di Seconda e Terza Categoria;
- i tesserati FIGC di calcio a 5, con esclusione degli atleti di Serie A e B;

2 E' esclusa la partecipazione di atleti federali di Categorie e Serie tecnicamente superiori o già espressamente vietate dal precedente comma 1 (§ 2).

3 Gli atleti tesserati alla FIGC possono disputare contemporaneamente attività sia in CSI sia in FIGC considerate le limitazioni di cui al precedente art.1 (§ 2).

4 Gli atleti "svincolati FIGC" possono prendere parte all'attività del CSI qualsiasi sia la Serie o Categoria federale di provenienza ed essere tesserati nel rispetto dei termini previsti dal CSI per la partecipazione degli Atleti delle categorie Top Junior e Open CSI.

5 Non sono ammessi a partecipare alle gare CSI gli atleti FIGC, che pur rientrando per età nelle categorie Top Junior e/o Open CSI, risultano tesserati in federazione con Società sportive che militano in Serie o Categorie vietate (cfr. § 2, punto 1) nonostante gli stessi atleti disputino campionati giovanili FIGC.

6 Nel caso in cui un atleta tesserato nella stagione in corso in FIGC per una serie o categoria vietata (di cui al precedente comma 1), sia ceduto in prestito e/o trasferito (a titolo provvisorio o definitivo) ad altra Società sportiva FIGC e quindi poi si tesseri al CSI, per determinare il livello agonistico dell'atleta e quindi la possibile partecipazione alle attività CSI, si terrà conto del tesseramento avvenuto a favore della prima Società FIGC.

7 Le norme relative al doppio tesseramento sono estese anche agli atleti che partecipano ai Campionati esteri. Il Comitato CSI organizzatore ha il compito di parificare le categorie estere a quelle FIGC, sentito il parere della Direzione Tecnica Nazionale. Gli atleti che prendono parte ai campionati federali della Repubblica di San Marino e/o di Città del Vaticano, di qualsiasi serie o categoria, possono prendere parte all'attività del CSI.

8 In caso di violazione delle norme relative al doppio tesseramento, si applica l'art. 50 del Regolamento di Giustizia sportiva CSI, a cominciare dal momento dell'infrazione ovvero dal momento in cui l'atleta si è trovato in posizione irregolare.

9 L'irregolare posizione di un atleta, accertata d'ufficio o su reclamo di parte, comporta la perdita della gara da parte della squadra per la quale lo stesso ha giocato e l'assunzione dei conseguenti provvedimenti disciplinari.

10 La partecipazione ad una gara di uno o più atleti al di sotto del limite minimo di età previsto dai regolamenti non comporta la perdita della gara ma soltanto l'assunzione di eventuali provvedimenti disciplinari nei confronti degli atleti interessati e del dirigente accompagnatore.

11 Parimenti non comporta la perdita della gara, ma produce soltanto l'assunzione di provvedimenti disciplinari nei confronti degli interessati e della Società, l'irregolare posizione di dirigenti e di tecnici partecipanti alla gara.

§ 3 – Termini di Tesseramento CSI:

1) fatte salvo quanto previsto dalle “Norme per la partecipazione all’attività del CSI degli atleti tesserati con altra Federazione Sportiva Nazionale”, tutti gli atleti devono essere tesserati al CSI **entro il 28 febbraio 2027** per gli sport di squadra.

2) Inoltre le Società sportive possono integrare ulteriori atleti nel proprio organico tesserando gli stessi entro i termini per l’iscrizione **alle sole Fasi Regionali** e comunque non oltre il **20 maggio 2027**, nella misura di seguito indicata:

- Calcio a 7: numero massimo di 2 atleti;

Dette integrazioni possono riguardare anche gli atleti già tesserati alle Federazioni Sportive Nazionali nel rispetto dei divieti di Serie e/o Categoria imposti dalle relative sezioni delle singole discipline sportive;

Disposizioni tecnico-regolamentari sulla dotazione e l'impiego da parte di società sportive CSI di defibrillatori semiautomatici esterni

Attività a squadre

1 A far data dal 1 luglio 2017, per qualsiasi attività sportiva a squadre, organizzata dal Comitato CSI (oppure da una società sportiva ad esso affiliata), è fatto obbligo alle società sportive ospitanti, o prima nominate in calendario di accertarsi che nel luogo delle gare vi siano:

- un Defibrillatore Semiautomatico Esterno o a tecnologia più avanzata (da qui: DAE);
- il personale formato all'utilizzazione del predetto dispositivo.

2 Le società sportive, prima dell'inizio di ciascuna gara, per il tramite dei propri dirigenti o, in mancanza, del capitano, hanno l'obbligo di appurare la presenza del DAE all'interno dell'impianto sportivo, la regolare manutenzione e il funzionamento dello stesso.

La società ospitante dovrà altresì verificare la presenza di un operatore debitamente formato all'utilizzazione del dispositivo durante la gara riportando le sue generalità nell'apposito spazio previsto nell'elenco atleti da presentare all'arbitro della gara.

3 In assenza o indisponibilità del DAE o in mancanza del personale formato all'utilizzo dello stesso, l'arbitro non darà inizio alla gara, riportando l'accaduto nel referto. Successivamente, gli organi giudicanti preposti, nei confronti della Società Sportiva inadempiente, commineranno:

- la perdita della gara col punteggio previsto dal regolamento tecnico della relativa disciplina sportiva;
- un'ammenda, secondo le tabelle annualmente emanate dalla Direzione Tecnica Nazionale.

Eventuali indisponibilità del DAE o del personale formato all'utilizzazione dello stesso occorse a gara iniziata saranno comunque ascrivibili alla Società Sportiva ospitante o prima nominata in calendario e comporteranno le già previste sanzioni disciplinari.

L'arbitro prenderà nota di episodi o circostanze riguardanti l'utilizzo del DAE negli impianti di gioco facendone dettagliata menzione nel referto.

4 Fermo restando quanto stabilito dai precedenti commi, per le attività sportive che si svolgono con "fasi a concentramento" o in occasione della disputa di singole gare (finali o comunque gare giocate in campo neutro), il Comitato CSI, qualora lo ritenga necessario o opportuno, può disporre ufficialmente che l'onere della responsabilità ricada su sé stesso in ordine alla dotazione, all'uso e alla gestione del DAE.

5 Per le attività sportive che si svolgono in fasi/tappe/momenti/... regionali, interregionali, nazionali l'obbligo di assicurare nel luogo della gara la presenza di un DAE e il personale formato all'utilizzazione del dispositivo durante le gare ricade sul Comitato organizzatore oppure, a seconda della titolarità dell'evento, sulla Società Sportiva.

Per maggiore completezza si faccia riferimento alla sezione FAQ pubblicata sul sito della Presidenza nazionale CSI www.csi-net.it

Assicurazione CSI

Per il tramite di Marsh Spa e Poste Assicura spa, il Centro Sportivo Italiano mette a disposizione di tutti i fruitori idonee coperture assicurative, a tutela di atleti/e, operatori sportivi, gestori degli impianti, per il tramite dell'affiliazione e del tesseramento all'Associazione, incluse garanzie integrative Covid, in presenza di dichiarati stati pandemici. Inoltre, compresa nell'affiliazione, è prevista la copertura RCT per la società sportiva e la Polizza Tutela Legale per il Consiglio Direttivo.

Maggiori informazioni a questo link: <https://www.centrosportivoitaliano.it/servizi/assicurazione/assicurazioni>

CAMPIONATO NAZIONALE - Fase territoriale

Regolamento Calcio Open a 7

Le norme tecniche per il calcio a 7 della presente sezione integrano le Norme per l'Attività Sportiva (Sport in Regola 2021 aggiornamento al 01/09/2022) reperibile sul sito del sul sito istituzionale del Comitato Territoriale CSI di Pavia www.csipvia.it o sul sito nazionale del Centro Sportivo italiano www.csi-net.it .

Per lo svolgimento del calcio a 7 nel CSI si applica il Regolamento Tecnico di gioco per il calcio a 11 della FIGC con le limitazioni, le esclusioni, le integrazioni e le precisazioni di cui alle presenti Norme.

Le norme tecniche per il calcio a sette della presente sezione integrano le Norme per l'Attività Sportiva CSI.

Per le fasi Regionali, Interregionali e Nazionali CSI si farà riferimento ai relativi regolamenti e a quanto previsto dalla Direzione Tecnica Regionale e/o Nazionale in ordine alla partecipazione degli atleti tesserati CSI ed alle relative disposizioni regolamentari, tecniche ed organizzative.

1 - Categorie di età e tempi di gioco

Possono prendere parte al Campionato coloro che sono tesserati a società sportive affiliate al Centro Sportivo Italiano, nati nell'anno 2011 e precedenti e che abbiano compiuto 16 anni.

Tempi di gioco: 2 tempi da **25** minuti

2 - Tempo di attesa

Il tempo di attesa nel calcio è pari alla durata di un tempo di gioco previsto per la categoria.

Detta previsione deve essere presa a riferimento anche quale termine da assegnare alla società ospitante o al responsabile dell'impianto relativamente a quanto previsto dal comma 2 dell'Art. 54 del vigente Sport in Regola.

3 - Partecipanti alla gara/cambi volanti

Alla gara di calcio a 7 partecipano squadre composte da un massimo di 14 giocatori, dei quali 7 titolari e 7 riserve. Ogni squadra potrà effettuare sostituzioni "volanti", in numero illimitato, portiere compreso, durante l'intera durata della gara tra coloro che risultano iscritti nell'elenco consegnato all'arbitro prima della gara.

4 - Abbigliamento degli atleti

Tutti gli atleti, sia titolari sia riserve, devono indossare un abbigliamento uniforme con una numerazione individuale. I portieri devono indossare una maglia di colore diverso da quella dei compagni.

Il capitano di ogni squadra deve indossare la relativa fascia identificativa in quanto unico soggetto autorizzato in campo a dialogare con il direttore di gara.

E' facoltativo l'uso delle sotto maglie di ugual colore della maglia ufficiale.

5 - Distinta dei partecipanti alla gara

La distinta dei giocatori, che deve riportare la denominazione della squadra, quella della squadra avversaria, la data, l'orario, il luogo e l'impianto sul quale si disputa la gara, può contenere fino a un massimo di 14 giocatori. Di essi va trascritto il numero di maglia, cognome e nome, anno di nascita, numero di tessera CSI, tipo e numero del documento di riconoscimento. **La distinta di gioco dovrà essere redatta utilizzando la "distinta di gioco elettronica" scaricabile dalla procedura "Tesseramento on-line"**. Laddove la tessera sia priva di fotografia del tesserato, per le procedure di identificazione **alla distinta dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità**.

Vanno indicati i giocatori che iniziano il gioco come titolari; negli altri spazi i giocatori di riserva.

Vanno pure segnalati nell'elenco, prima della consegna dello stesso all'arbitro della gara, i giocatori che svolgono i ruoli di capitano e di vice capitano. Possono partecipare alla gara, secondo le norme previste, solo ed esclusivamente i giocatori riportati nella distinta presentata all'arbitro.

La distinta elettronica potrà essere integrata/modificata manualmente in relazione a quanto previsto nel presente articolo. Il mancato utilizzo della distinta elettronica comporterà l'applicazione di sanzioni amministrativa graduale, da parte del Giudice Sportivo, dal richiamo all'ammenda di Euro 20,00=.

Nella distinta dei partecipanti vanno indicati inoltre:

- a) i dirigenti accompagnatori, indicando di ciascuno il cognome e nome, numero di tessera CSI, tipo e numero del documento di riconoscimento, in corso di validità, laddove la tessera è senza foto.
- b) il collaboratore assistente dell'arbitro, indicando il cognome e nome, numero di tessera CSI, tipo e numero del documento di riconoscimento, in corso di validità, laddove la tessera è senza foto.
- c) Nella distinta della società ospitante l'addetto all'utilizzo del defibrillatore abilitato secondo le norme vigenti che potrà essere anche un non tesserato, nel qual caso dovrà sostare all'esterno del campo di gioco, nei pressi dell'accesso allo stesso. Solo in presenza di medici e paramedici gli stessi potranno sostare all'interno del campo di gioco nello spazio a loro dedicato.
- d) Allenatori: la qualifica viene attribuita al termine del percorso formativo previsto. Nella distinta vengono inseriti automaticamente solo coloro che dispongono del titolo. In presenza di soggetti la cui qualifica è in corso di riconoscimento e titolari del cosiddetto "foglio rosa" la dicitura di allenatore potrà essere aggiunta manualmente alla distinta elettronica e copia del titolo temporaneo dovrà essere allegata alla distinta di gioco medesima.

Laddove la squadra non presenti tesserati qualificati, la funzione di allenatore è svolta esclusivamente dal capitano. Coloro che siedono in panchina a titolo diverso non possono dare disposizioni alla squadra.

6 - Palloni per la gara

1 In tutte le gare, la Società prima nominata deve mettere a disposizione dell'arbitro almeno 2 palloni e la Società seconda nominata almeno 1 pallone; tutti i palloni messi a disposizione devono essere regolari ed utilizzabili.

2 L'arbitro darà comunque inizio alla gara anche se non tutti i palloni previsti saranno messi a disposizione. Qualora non fosse disponibile neanche un pallone, l'arbitro non potrà dare inizio alla gara e segnerà quanto avvenuto sul rapporto di gara.

3 In questi casi le squadre verranno considerate rinunciatarie con le modalità di cui all'articolo 72 comma 1 delle Norme per l'attività sportiva con esclusione della sanzione prevista al comma b (punto di penalizzazione).

7 - Sopravvenuta indisponibilità del pallone di gioco

1 Se durante la disputa d'una gara venga a mancare il pallone di gioco e non sia possibile reperirne un altro, la gara verrà sospesa e saranno assunti i seguenti provvedimenti:

- a) se ambedue le squadre hanno messo a disposizione i loro palloni e gli stessi nel corso della gara si sono rovinati o sono andati smarriti, la gara stessa verrà ripetuta;
- b) se una delle due squadre non ha messo a disposizione il numero di palloni previsto e i palloni messi a disposizione dall'altra squadra si deteriorino o vengano smarriti, la gara verrà sospesa e data persa alla squadra in difetto.

8 - Numero minimo di giocatori per dare inizio ad una gara

Fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 3, ogni squadra deve essere composta da un numero minimo di 4 giocatori.

9 - Assistenti di parte degli arbitri, messi a disposizione dalle Società

1 Ciascuna delle due Società deve mettere a disposizione un proprio tesserato per svolgere il compito di assistente di parte dell'arbitro riportandolo nell'elenco nello spazio previsto; ai fini disciplinari la partecipazione ad una gara quale collaboratore dell'arbitro di parte è equiparata a quella di calciatore.

2 Qualora una delle Società non indicasse nell'elenco il proprio tesserato per lo svolgimento di tale compito, l'arbitro inviterà il capitano della squadra ad affidare il compito di assistente di parte dell'arbitro ad un dirigente o ad uno dei giocatori di riserva; in difetto o in caso di rifiuto, non darà inizio alla gara e riporterà

quanto accaduto nel rapporto di gara per i conseguenti provvedimenti da parte degli Organi Giudicanti.

3 Qualora venissero designati dall'Organo competente assistenti ufficiali dell'arbitro, i due tesserati designati dalle rispettive Società si asterranno dallo svolgere tali funzioni. In qualsiasi momento della gara, e nei casi previsti dal Regolamento Tecnico di gioco, l'arbitro può chiedere alle Società partecipanti di indicare i tesserati destinati a sostituire gli assistenti ufficiali.

4 Fatto salvo quanto stabilito dai regolamenti delle singole manifestazioni, che possono prevedere eventuali restrizioni alla norma di seguito indicata, un atleta tesserato che inizia la gara con funzioni di assistente di parte, nella stessa gara, può partecipare al gioco come calciatore, purchè non espulso o non avente titolo a partecipare alla gara. In tal caso, lo stesso, nel compito di assistente di parte, dovrà essere sostituito da altro tesserato avente titolo.

10 - Sostituzione di un arbitro ufficialmente designato

1 In caso di assenza dell'arbitro designato, si procederà secondo quanto previsto dagli articoli 58 e 59 delle Norme per l'Attività Sportiva. Espletate tutte le formalità pre-gara, si aspetterà l'arbitro o il primo arbitro per tutta la durata del tempo d'attesa.

2 Se arriva in campo entro tale termine, l'arbitro darà subito inizio alla gara facendo automaticamente proprie tutte le eventuali decisioni prese sino a quel momento dai suoi collaboratori.

3 Qualora, invece, allo scadere del tempo d'attesa non fosse ancora arrivato in campo ci si regolerà nel modo seguente: l'assistente ufficialmente designato assumerà il ruolo di arbitro, farà svolgere il ruolo di assistenti ai tesserati designati per tale compito dalle due squadre; in questo caso il secondo assistente verrà esonerato dallo svolgere il suo compito. Laddove lo ritenga opportuno, il primo assistente potrà invitare un altro arbitro CSI presente sul campo ad arbitrare la gara o a svolgere, assieme a quello già designato, il ruolo di assistente ufficiale.

4 In caso di assenza dell'arbitro designato, le Società possono in accordo tra loro disporre che la gara venga diretta da un tesserato delle due Società con sottoscrizione esplicita, da parte del Dirigente Accompagnatore o del Capitano di entrambe le squadre dell'apposito modulo reperibile sul sito www.csipavia.it.

11 - Sostituzione dell'arbitro o degli assistenti

1 Qualora l'arbitro durante una gara non sia nelle condizioni di poter continuare a svolgere il suo ruolo per malore o infortunio, sarà sostituito nella direzione della gara da uno dei due assistenti se gli stessi sono stati ufficialmente designati.

2 L'assistente che prende il posto dell'arbitro esonererà il collega dal continuare a svolgere il suo ruolo e chiederà immediatamente l'intervento dei due assistenti delle Società e iscritti come tali nell'elenco presentato prima dell'inizio della gara.

3 Se per malore o infortunio è impossibilitato a proseguire nel suo ruolo uno dei due assistenti ufficialmente designati, l'arbitro sostituirà entrambi con gli assistenti messi a disposizione delle Società e proseguirà con loro la direzione della gara. Lo stesso potrà fare, per opportunità e prudenza, qualora lo richiedessero le condizioni ambientali e il comportamento del pubblico.

4 Se non vi sono assistenti ufficialmente designati e l'unico arbitro non è in grado di proseguire l'arbitraggio per malore o infortunio, la gara verrà sospesa.

12 - Persone ammesse nel campo di gara

1 Non possono sostare nel “recinto di gioco” persone non tesserate e/o non riconosciute dal Direttore di gara, fatto salvo quanto previsto dall’art. 61 delle NAS.

2 Oltre agli atleti nel numero indicato al precedente art. 3 è consentito per ciascuna delle due società, l’ingresso sul terreno di gioco dei dirigenti accompagnatori, purché regolarmente tesserati ed indicati nella distinta di gioco. In caso di mancanza dell’accompagnatore ufficiale, tale funzione potrà essere svolta dall’atleta indicato come capitano. In questo caso l’atleta, pur continuando ad essere presente tra i giocatori a disposizione, segnerà il proprio nome anche nell’apposito spazio della distinta riservato all’accompagnatore ufficiale.

Il dirigente designato rappresenta, a tutti gli effetti, la società sportiva, salvo quanto previsto dal Regolamento di Giustizia Sportiva.

3 Durante lo svolgimento delle gare le persone ammesse nel campo di gioco devono stare ai posti loro assegnati e non intralciare in nessun modo e per nessuna ragione lo svolgimento della gara, ivi compreso l’addetto al DAE.

4 I giocatori di riserva non possono indossare la tenuta di gioco della squadra per evitare di confondersi con i compagni che sono sul campo.

5 In particolare, è necessario osservare le seguenti norme: i dirigenti, i tecnici e i giocatori di riserva devono stare seduti nella panchina loro assegnata o sostare accanto alla stessa se i posti a sedere non bastano; in mancanza delle panchine ciascuno dei due gruppi starà all’altezza di una delle due linee mediane del campo di gioco. In caso di sostituzione, possono alzarsi e sostare ai bordi del campo solo se in attesa che l’arbitro dia il permesso ad effettuare la sostituzione stessa.

6 I giocatori di riserva possono riscaldarsi nel corso della gara se l’impianto ha lo spazio a ciò appositamente destinato; al momento di entrare in campo devono stare pronti nella “zona di sostituzione”.

7 I tesserati squalificati non possono accedere agli spogliatoi e al terreno di gioco durante gli incontri.

13 - Provvedimenti disciplinari prima dell’inizio della gara

1 Qualora lo ritenga necessario l’arbitro può assumere, anche su segnalazione dei suoi collaboratori ufficiali, dei provvedimenti disciplinari nei confronti dei giocatori, dei dirigenti e dei tecnici partecipanti alla gara anche prima del suo inizio. In particolare in questa occasione possono essere comminate, in base alla gravità del fatto, l’ammonizione o l’esclusione dalla partecipazione alla gara che equivale all’espulsione.

2 Se questo tipo di espulsione avviene in una gara in cui il giocatore espulso è inserito nell’elenco tra i primi 7 che devono scendere in campo, lo stesso deve essere sostituito da uno dei giocatori di riserva, e tale sostituzione, non va conteggiata nel numero di sostituzioni previsto.

3 In ogni caso non è comunque possibile reintegrare nella distinta di gioco un giocatore espulso prima dell’inizio della gara.

14 - Sostituzioni dei giocatori

1 Ogni squadra potrà effettuare sostituzioni “volanti”, in numero illimitato, durante l’intera durata della gara tra coloro che risultano iscritti nella distinta di gioco consegnata all’arbitro prima della gara.

2 I giocatori espulsi definitivamente non possono in alcun modo essere sostituiti.

3 Il giocatore sanzionato con l’espulsione temporanea può essere sostituito soltanto allo scadere della stessa.

15 - Numero insufficiente di atleti durante una gara ed espulsione temporanea

1 Se una squadra si viene a trovare con un numero di atleti insufficiente per proseguire la gara e con uno o più atleti fuori dal campo perché colpiti dalla sanzione dell’espulsione temporanea, l’arbitro riammetterà al gioco il calciatore espulso temporaneamente o, in caso di più giocatori espulsi temporaneamente, quello o quelli necessari per fare raggiungere alla propria squadra il numero minimo di calciatori (4) a partire dal giocatore espulso temporaneamente per primo.

2 Se una squadra sta giocando con il numero minimo di giocatori (4) e un suo calciatore commette un’infrazione da sanzionarsi con l’espulsione temporanea, l’arbitro estrarrà il cartellino blu per la notifica all’atleta interessato. In questo caso l’espulsione temporanea viene comminata all’atleta e segnata nel referto, ma lo stesso rimarrà in campo per consentire il proseguimento del gioco.

16 - Time-out

1 Ogni squadra, nel corso di ciascuno dei 2 tempi di gioco può richiedere una sospensione della durata di 2 minuti ciascuna. Tali sospensioni del gioco possono essere richieste dall'allenatore presente in panchina o, in mancanza, solo ed esclusivamente dal capitano della squadra.

2 Il time-out è concesso dall'arbitro soltanto se la Società richiedente si trova nella condizione di "possesso palla". Il time-out è accordato alla prima interruzione del gioco.

3 L'espulsione definitiva di un calciatore durante il time out, alla ripresa del gioco, comporta l'inferiorità numerica per il prosieguo della gara per la Società sportiva cui apparteneva l'atleta espulso.

17 - Espulsione temporanea

1 L'espulsione temporanea:

a) viene notificata da parte del direttore di gara mediante il cartellino azzurro;

b) è comminata in relazione della gravità della scorrettezza (violazioni di norme regolamentari o di comportamento), secondo il giudizio dell'arbitro. Ha la durata di:

- 5 minuti nelle gare i cui tempi hanno una durata massima di 30 minuti;

2 Il tempo dell'espulsione temporanea non è sospeso nel timeout. Al termine di ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorché non completamente scontate, saranno ritenute del tutto scontate.

3 Ferma restando la valutazione dell'arbitro sulla gravità del fallo e sulla sua punibilità con l'espulsione definitiva, di norma l'espulsione temporanea sostituisce a tutti gli effetti l'espulsione definitiva.

Se un calciatore nega alla squadra avversaria la segnatura di una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete con un fallo di mano, il calciatore dovrà essere espulso temporaneamente, a prescindere dal punto in cui avviene l'infrazione. Se un calciatore, all'interno della propria area di rigore, commette un'infrazione contro un avversario, al quale nega un'evidente opportunità di segnare una rete e l'arbitro assegna un calcio di rigore, il calciatore colpevole dovrà essere ammonito, salvo che l'infrazione sia dovuta all'atto di trattenere, spingere, tirare. In queste citate circostanze il calciatore dovrà essere espulso temporaneamente.

Nel caso in cui:

a) il calciatore non tenti di giocare il pallone o non abbia la possibilità, nell'effettuare il contrasto, di giocare il pallone oppure

b) l'infrazione sia tra quelle punibili con l'espulsione a prescindere dal punto del terreno di gioco in cui avviene (ad esempio, grave fallo di gioco, condotta violenta, ecc.)

In entrambe queste ultime circostanze il calciatore dovrà essere espulso.

4 Ai fini delle sanzioni disciplinari l'espulsione temporanea viene conteggiata con due ammonizioni le quali si sommano alle altre ammonizioni subite.

18 - Squalifiche automatiche

1 I giocatori espulsi debbono comunque ritenersi squalificati per almeno una giornata effettiva di gara, fatte salve eventuali ulteriori sanzioni assunte dall'Organo giudicante da scontarsi nella prima gara ufficiale successiva.

19 - Squalifiche per somma di ammonizioni

1 Ai giocatori che abbiano ricevuto quattro ammonizioni viene irrogata la squalifica per una giornata effettiva di gara. A tal proposito il cartellino azzurro comporta il computo di due ammonizioni.

2 La squalifica per somma di ammonizioni, deve sempre avvenire tramite la declaratoria dell'organo giudicante competente su apposito comunicato diffuso ogni martedì alle ore 17,00 con il CSI Pavia Notizie.

3 La squalifica per somma di ammonizioni va scontata nella categoria per la quale si è ricevuta l'ammonizione o la sanzione che ha fatto scattare la squalifica stessa.

20 - Modalità per i tiri di rigori

1 I tiri di rigore vanno effettuati:

a) per le gare che prevedono l'eliminazione diretta di una delle due squadre (compreso semifinali, finali): per ciascuna squadra sarà effettuata, prima una serie di cinque calci di rigore, poi, se il risultato fosse ancora in parità, ad oltranza.

2 Ai tiri di rigore sono ammessi tutti i giocatori iscritti in distinta, con esclusione di quelli espulsi.

3 Il portiere infortunato a fine gara o durante il tiro dei rigori, può essere sostituito da un giocatore di riserva.

4 Durante l'esecuzione dei rigori qualunque giocatore può scambiare il ruolo con il portiere della propria squadra.

5. Se al termine di una gara e prima o durante l'esecuzione dei tiri, una squadra ha un numero di calciatori maggiore di quello della squadra avversaria deve ridurre tale numero per eguagliarlo a quest'ultima e l'arbitro deve essere informato del nome e del numero di ciascun calciatore escluso dai tiri.

6 La procedura prevista è la seguente:

a) al fischio finale tutti i giocatori delle due squadre si recheranno nella metà campo opposta a quella dove si devono battere i rigori;

b) l'arbitro, assieme ai due portieri, si reca alla porta dove si devono battere i rigori; tale porta viene individuata all'inizio della gara al momento del sorteggio;

c) batte per prima i rigori la squadra che ha perso il sorteggio di inizio partita;

d) i giocatori delle due squadre si avvicineranno al dischetto in maniera veloce senza preavvertire l'arbitro del turno di tiro; l'arbitro, peraltro, andrà, via via, segnando i numeri dei giocatori che tirano i rigori;

e) se prima che entrambe le squadre abbiano battuto i tiri di rigore, una delle due avrà segnato più reti di quante potrebbe segnare l'altra, qualora completasse la propria serie, l'esecuzione dei tiri deve cessare;

f) se al termine della serie di calci di rigore permanesse ancora la parità, si procederà a tirare i rigori ad oltranza fino a quando, a parità di tiri eseguiti, una delle due squadre non si venga a trovare in vantaggio;

g) ciascun giocatore può battere soltanto uno dei rigori della prima serie; se si prosegue ad oltranza ciascun giocatore, compresi quelli che hanno tirato uno dei rigori della prima serie, può tirare un'altra volta soltanto dopo che tutti i suoi compagni, ivi compreso il portiere, abbiano effettuato un tiro.

7 Non è possibile produrre reclamo nel caso in cui la procedura dell'effettuazione dei calci di rigore sia stata effettuata diversamente da come previsto.

21 - Gare ad eliminazione diretta col sistema tradizionale

1 Nelle manifestazioni nelle quali viene applicata la deroga di cui al presente articolo, per designare la squadra vincitrice della gara nei turni ad eliminazione diretta o nelle finali si utilizza uno dei seguenti sistemi, secondo quanto stabilito dal Regolamento della manifestazione stessa:

a) tiro dei rigori di cui al precedente art. 20;

b) disputa di 2 tempi supplementari la cui durata, rapportata a quella dei tempi normali, è stabilita dal Regolamento della manifestazione, senza intervallo tra gli stessi. Vince la gara la squadra che segna più reti nel corso dei tempi supplementari;

- in caso di ulteriore parità la squadra vincitrice viene designata mediante il tiro dei rigori di cui al precedente art. 20.

22 - Risultato tecnico e ripetizione di una gara

1 La perdita della gara deliberata dagli Organi giudicanti è determinata col punteggio di 0-4.

2 Il punteggio ottenuto come risultato tecnico va conteggiato nei gol realizzati della classifica generale.

3 Qualora una gara sospesa dovesse essere recuperata, la stessa inizierà ex novo, ma dal punteggio di 0-0.

23 - Modalità per la compilazione delle classifiche

Per ogni gara vengono assegnati i seguenti punti validi per la classifica:

- 3 punti alla squadra che vince la partita;
- 1 punto ad entrambe le squadre in caso di pareggio;
- 0 punti alla squadra che perde la partita.

Nelle gare ad eliminazione diretta passa il turno la squadra che vince la gara a prescindere dalle modalità con cui la vittoria è stata conseguita (vittoria sul campo, vittoria ai rigori, vittoria col golden gol, vittoria dopo i tempi supplementari, vittoria ai rigori).

25 - Modalità per la compilazione della classifica avulsa

1 Per definire l'esatta posizione in graduatoria mediante classifica avulsa, saranno considerate soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica.

2 Quindi si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:

- a) punti conseguiti negli scontri diretti nella classifica avulsa;
- b) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (con esclusione di quelle conseguite dopo i tiri di rigore);
- c) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (considerando le vittorie dopo i tiri di rigore);
- d) differenza reti nella classifica avulsa;
- e) maggior numero di reti segnate nella classifica avulsa;
- f) minor numero di punti disciplina (Tabella A - Classifica "Fairplay");
- g) maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione;
- h) differenza reti nell'intera manifestazione;
- i) maggior numero di reti segnate nell'intera manifestazione;
- j) sorteggio.

3 Qualora la modalità di svolgimento della manifestazione preveda che le vincitrici siano designate mediante i tiri di rigore le reti realizzate sui calci di rigore non dovranno essere conteggiate ai fini della classifica.

26 - Criteri per definire la migliore posizione in classifica tra gironi diversi

1 Qualora sia necessario definire la migliore posizione in classifica (ad esempio per definire la migliore seconda, la migliore terza (...)) tra Società sportive di gironi diversi si terrà conto nell'ordine dei seguenti criteri:

- a) media punti (punti fatti/partite disputate);
- b) media differenza reti (differenza reti/partite disputate);
- c) media reti realizzate (reti fatte/partite disputate);
- d) media punti disciplina (punti disciplina/partite disputate);
- e) sorteggio.

2 Qualora la modalità di svolgimento della manifestazione preveda che le vincitrici siano designate mediante i tiri di rigore le reti realizzate sui calci di rigore non dovranno essere conteggiate ai fini della classifica.

26 - Comunicato ufficiale

Il CSI Pavia comunica tutta la propria attività esclusivamente attraverso il settimanale **CSI Pavia Notizie** che è atto ufficiale del Comitato Territoriale e contiene il Comunicato Ufficiale della disciplina. Le notizie pubblicate sul sito istituzionale del CSI di Pavia e sul Pavia Notizie sono ufficiali e vincolanti, mentre quelle pubblicate su altre forme comunicative di qualunque tipo e genere (stampa, web, social ecc.) non rivestono alcun carattere di ufficialità. Il CSI Pavia Notizie è affisso alla bacheca del Comitato, ogni martedì alle ore 17 o, qualora festivo, il primo giorno feriale successivo. E' inoltre pubblicato, sempre il martedì, su www.csipavia.it e sulla pagina Facebook del Comitato.

27 - Comunicazioni urgenti

Se dopo la pubblicazione del Comunicato Ufficiale si rendesse necessario, per sopravvenuti motivi, effettuare a delle società e/o atleti delle comunicazioni inerenti lo svolgimento dell'attività sportiva, ivi comprese le deliberazioni assunte dagli organi di giustizia sportiva nei confronti dei soci e delle società e in relazione allo svolgimento delle gare, il CSI provvederà ad effettuare tali comunicazioni direttamente agli interessati, via email, avendo queste valenza ufficiale in deroga al precedente articolo 26.

28 - Comunicazioni con le società

Il CSI comunica con le proprie società utilizzando esclusivamente la e-mail che appare nell'affiliazione della singola società e da quest'ultima depositata. Parimenti, saranno ritenute valide solo le comunicazioni che dalle società perverranno al CSI, in tutti i suoi indirizzi di posta, **solo in partenza degli indirizzi e-mail depositati presso il CSI ed ufficializzati con gli indirizzari.**

29 Posizione Economica

1. Le società Sportive partecipanti all'attività devono rispettare le scadenze di carattere economico comunicate all'atto dell'iscrizione al campionato o successivamente e della posizione economica ne risponde personalmente il Presidente dell'associazione sportiva e, in solido, i componenti del Consiglio Direttivo;

2. In presenza di violazioni dei termini di scadenza economica il Comitato Territoriale si riserva la facoltà di assumere tutti i provvedimenti di tutela ritenuti necessari in applicazione all'articolo 52 delle N.A.S. .

3. Sarà cura del Comitato, comunicare attraverso il CSI Pavia Notizie o con comunicazione diretta, l'importo delle ammende con la relativa data e motivazione, nonché le richieste di regolarizzazione della posizione amministrativa con l'indicazione del tempo utile per il versamento, che dovrà essere eseguito solo ed esclusivamente con bonifico bancario, utilizzando il seguente Iban: IT94S0306909606100000122653 c/o Intesa San Paolo Spa.

30 - Obblighi delle società sportive

Tutte le gare devono svolgersi nel giorno, all'orario e nel campo previsti dal comunicato ufficiale. Le società sportive hanno l'obbligo di disputare tutte le gare previste dal calendario, alle quali hanno aderito. La mancata presentazione in campo o la rinuncia alla disputa di una o più gare, comportano provvedimenti e sanzioni disciplinari. La rinuncia alla gara sarà assoggettata ad un'ammenda di euro 50,00 a carico della o delle Società rinunciatarie. In caso di preannuncio (almeno 48 ore prima) da comunicarsi ad entrambi dei seguenti indirizzi mail calcio@csipavia.it e csipavia@csipavia.it, la sanzione sarà ridotta ad euro 35,00.

31 - Spostamento gare

Le richieste di spostamento delle gare dovranno giungere per iscritto (fax, mail) al CSI Pavia (csipavia@csipavia.it) e alla Commissione Tecnica. Territoriale Calcio (calcio@csipavia.it).

Al fine di richiedere lo spostamento, già in calendario, le società dovranno attenersi alle seguenti disposizioni:

- presentando la richiesta prima di 15 gg della data ufficiale di disputata della gara con indicazione della data di recupero e consenso della squadra avversaria. In tal caso non sarà applicata la tassa di spostamento gara;
- le richieste presentate dal 14 ° giorno e prima della pubblicazione sul Comunicato Ufficiale contenuto nel "CSI Pavia Notizie", con indicazione della data di recupero e consenso della squadra avversaria, la richiesta, se accolta, sarà assoggettata alla tassa di spostamento gara di euro 20,00 a carico della Società richiedente.
- Le richieste presentate dopo la pubblicazione sul Comunicato Ufficiale, con indicazione della data di recupero e consenso della squadra avversaria, se accolta, sarà assoggettata alla tassa di spostamento gara di euro 30,00, sempre a carico della Società richiedente. Anche gli spostamenti di orario, anche se nella medesima giornata e nel medesimo campo, sono assoggettati all'applicazione della tassa di spostamento gara.
- Tutte le richieste dovranno essere accettate e confermate dalla Commissione Tecnica Territoriale di Calcio del CSI di Pavia alla mail calcio@csipavia.it e comunicate alle squadre interessate.
- Le gare soggette a spostamento dovranno essere recuperate entro 30 gg dalla data ufficiale stabilita in calendario e comunque, per le gare del girone di ritorno, non oltre l'ultima giornata del girone di ritorno. In presenza di particolari situazioni conseguenti ad eventi meteorologici o per ragioni di forza maggiore o ancora per disposizioni superiori (Regionali e Nazionali CSI), la Commissione Calcio CSI Pavia potrà derogare al termine dei 30 gg. indicato.
- La Commissione Tecnica Territoriale Calcio del CSI di Pavia potrà tuttavia provvedere d'ufficio per ragioni organizzative, ad effettuare spostamenti di gare e orari già programmate.

32 - Fonti per l'amministrazione della giustizia sportiva

I referti e i rapporti costituiscono fonte privilegiata ma non esclusiva di prova. Il Giudice Sportivo competente assume le sue decisioni valutando i rapporti e i referti di gara, le relazioni dei commissari, le osservazioni scritte, tenendo presenti la natura, gli autori e gli obbiettivi che ciascuno di questi documenti rappresentano.

Ai soli fini dell'assunzione dei provvedimenti disciplinari e a insindacabile giudizio degli organi giudicanti, sono ammesse prove audiovisive, anche se fornite dalle parti, a condizione che offrano piena garanzia tecnica e documentale.

Modalità, tempi, termini e forme in ordine a reclami o ricorsi sono indicati nel vigente Regolamento di Giustizia Sportiva Nazionale del Centro Sportivo Italiano, che trova piena applicazione in ordine all'amministrazione della Giustizia Sportiva e che è reperibile sul sito istituzionale del Comitato Territoriale CSI di Pavia www.csipvia.it o sul sito nazionale del Centro Sportivo italiano www.csi-net.it.

33 - Impraticabilità per avverse condizioni atmosferiche o per problemi tecnici degli impianti e/o delle strutture

In caso di condizioni atmosferiche avverse, le società sportive hanno la facoltà di inviare al numero telefonico delle emergenze - **379 2127355**, l'immagine nitida che desidera evidenziare l'impossibilità di giocare sul campo. L'operatore del numero delle emergenze, **in accordo con la Commissione Tecnica Territoriale Calcio CSI Pavia**, valuterà ed adotterà i provvedimenti che in quel momento riterranno utili, a loro insindacabile giudizio.

In capo all'inviante le immagini resta la totale e piena responsabilità di quanto inoltrato, avvertendo che possono essere disposti controlli improvvisi, necessari a consolidare la gravità della situazione.

L'operatore CSI è pure autorizzato a proporre l'inversione di campo, che deve essere accettata da entrambe le squadre, con l'unico obbiettivo di ridurre al minimo il disagio dei recuperi.

Nel caso in cui i controlli rivelassero indicazioni diverse, il giudice sportivo provvederà all'applicazione di idonei provvedimenti a carico della società inviante.

Nel caso di sospensione della partita disposta dall'operatore CSI, è fatto obbligo alle società di inviare per iscritto e con la firma di entrambe le squadre, comunicazione sul recupero, ricordando che la gara va recuperata entro 30 giorni. Trascorso tale termine, la commissione calcio provvede d'ufficio a fissare la data del recupero, la quale non sarà più spostabile.

In caso di problemi tecnici (anche di malfunzionamenti) degli impianti e delle strutture che impediscono il corretto e regolare svolgimento dell'incontro, la società ospitante, al fine di evitare quanto disposto dall'articolo "Capo I – Principi Informatori – Art. 4 – Responsabilità delle Società e dei tesserati" di Sport in Regola, dovrà fornire specifiche attestazioni/certificazioni tecniche redatte da tecnico abilitato che attesti lo stato di fatto della situazione.

34 - DASPO - (Divieto di Accedere alle manifestazioni Sportive).

Non possono accedere agli impianti sportivi e conseguentemente partecipare all'attività, con qualunque tipo di qualifica, i soggetti colpiti dal provvedimento di DASPO (Divieto di Accedere alle manifestazioni Sportive) da parte delle Autorità di Pubblica Sicurezza competenti.

35 - Defibrillatore

Ogni impianto di gioco deve essere dotato di DAE (Defibrillatore Semiautomatico Esterno), funzionante e disponibile all'evenienza secondo quanto previsto al paragrafo "Disposizioni tecnico-regolamentari sulla dotazione e l'impiego da parte di società sportive CSI di defibrillatori semiautomatici esterni" del presente Regolamento.

36 - Declino di responsabilità

Il Centro Sportivo Italiano - Comitato Territoriale di Pavia declina ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni e/o infortuni causati prima, durante e dopo le gare, agli atleti e a terzi, salvo quanto previsto dalla copertura assicurativa nazionale di cui alla polizza CSI, il cui testo è disponibile a questo link: <https://www.centro sportivoitaliano.it/servizi/assicurazione/assicurazioni>

Norme tecnico-regolamentari per il calcio a 7

Fino alla pubblicazione dell'edizione propria del Regolamento di calcio a 7 CSI, si forniscono alcune indicazioni di massima che i Comitati territoriali possono impiegare nell'organizzazione dell'attività sportiva di disciplina.

Misure del campo di gioco e delle porte

Misura del campo di gioco: minima m 26x46, massima m 40x70.

Misura delle porte: minimo m 5x2,00 – massimo m 7,32x2,44.

La segnatura dei campi di calcio a 7 giocatori potrà essere effettuata in modo proporzionale alle dimensioni degli stessi.

Possono essere previste le bandierine del calcio d'angolo di m 1,50.

Nei campi in cui non è tracciata l'area di porta, il punto per il calcio di rinvio è posto, idealmente, a circa m 3 dalla linea di porta.

Gli avversari dovranno restare a non meno di m 6 dal punto in cui viene posto il pallone ovvero dovranno trovarsi all'esterno dell'area di rigore.

Fuorigioco

Non previsto.

Distanza dei calciatori

Nei calci di inizio, d'angolo, di rigore e nei calci di punizione (accordati fuori dalle aree di rigore) nessun avversario può essere a meno di m 6 dal punto in cui viene posto il pallone.

Nei calci di punizione indiretti decretati in area di rigore, i calciatori difendenti possono stare ad una distanza minima di m 4 dal punto in cui viene posto il pallone.

Calcio di rigore

Il punto del calcio di rigore deve essere posto a m 9 dalla linea di porta.